



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00081 di Reg.

Seduta del 22/11/2011

N. Prog.

OGGETTO: APPROVAZIONE 1^ MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2011-2012-2013 ED ELENCO ANNUALE DEI PROGETTI RELATIVI ALLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2011.

L'anno 2011, il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO	A
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA	20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA	21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO	22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAIZZI ALBERTO	
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO	Ag
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 28 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

ZANIBELLI LAURA MARIA

Ag

Ag

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Guerini Emilio

2) Soccini Matteo

3) Doldi Lodovico

Il Presidente sottopone al consiglio le proposte di approvazione della 1ª modifica del programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei progetti relativi alle opere pubbliche anno 2011 e assestamento di bilancio esercizio finanziario 2011. Ritiene sia possibile fare una discussione unica sulle proposte, dopo di che votare singolarmente le delibere. Dà la parola al Sindaco per la presentazione.

Il Sindaco si esprime come segue: Egregi Consiglieri, in questa seduta viene presentato l'Assestamento al bilancio di Previsione 2011.

Il documento contabile conclude la serie di passaggi Consiliari riguardanti l'Esercizio Finanziario 2011. Seguirà solo il Rendiconto di Gestione ma ormai possiamo affermare che anche il Bilancio di quest'anno si è chiuso in maniera corretta, peraltro come già dichiarato in sede della Salvaguardia degli Equilibri lo scorso mese di settembre. I dettagli sono evidenziati negli allegati predisposti dal Settore Finanziario ed illustrati in alcune apposite riunioni della Commissione Consigliare per il Bilancio, oltre al Parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Vorrei sottolineare l'aspetto che i conti 2011 si chiuderanno rispettando i limiti stabiliti ad inizio anno, in quanto risulta evidente come l'impostazione che ci siamo dati in sede di Bilancio di Previsione 2011, malgrado sia stata fortemente criticata, per la sua presupposta rigidità, in questo Consiglio Comunale, abbia permesso di garantire la tenuta dei conti comunali per tutto l'arco dell'anno e fa prevedere il rispetto del Patto di Stabilità anche in sede di Rendiconto di Gestione.

Non che gli obiettivi del Bilancio 2011 erano particolarmente limitati. Tutt'altro. Mi permetto di rammentare che in quella sede abbiamo dovuto affrontare la riduzione dei Trasferimenti Statali per € 860.000,00 e il miglioramento del Saldo del Patto di Stabilità di € 2.180.000,00 (in questo caso per giungere ad un risultato di competenza mista di + € 1.945.000,00).

Da quella data (lo scorso mese di giugno) sembra che sia passato un'eternità. Infatti gli Enti Locali hanno dovuto affrontare ben tre Leggi che ne hanno rivoluzionato la struttura finanziaria stessa e, probabilmente, questo percorso, in vista del prossimo Bilancio di Previsione 2012, non si è ancora felicemente concluso (basta leggere un quotidiano qualsiasi nel periodo per sapere che saranno necessari ancora ulteriori interventi che ricomprenderanno, obbligatoriamente, anche gli Enti Locali).

Sono stati approvati, nel periodo il Decreto Legge 98/2011 (che ha riconfermato quasi completamente i vincoli pluriennali stabiliti con il Decreto Legge 78/2010) il Decreto Legge 138/2011 (la cosiddetta Manovra Bis di agosto) e la recente Legge di Stabilità 2012.

Ognuna presenta elementi di modifica dell'attuale assetto normativo, gestionale, finanziario e contabile degli Enti Locali.

Unitamente a tutta una serie di provvedimenti in corso di esecuzione, possiamo definire in maniera compiuta che, per gli Enti Locali, è in atto una rivoluzione gestionale senza precedenti. Infatti, la contabilità dovrà essere rivista dal 2014 (spariranno residui e sarà reso obbligatorio il Bilancio Consolidato con tutte le società partecipate). Dal 2013 (ma ora si ipotizza fin dal 2012) verrà rivisto il fisco municipale (probabilmente con IMU Imposta Municipale Unitaria 1 e 2 oltre alla probabile Service Tax. Dal 2013 (ma ora si ipotizza dal 2012) verranno rivisti i Trasferimenti Statali residuali secondo il principio dei fabbisogni standard dei Servizi Fondamentali (rammento che si tratta Polizia Municipale, Servizi Tecnici, Servizi Urbanistici, Servizio Istruzione, Servizi Sociali e Servizi Generali ridotti al 70 %).

Tutti argomenti che, assommati ad altri in itinere, stanno creando forti preoccupazioni agli Amministratori Comunali.

Sottolineo, infatti, che l'impostazione del Bilancio 2011 aveva già tenuto presente il provvedimento pluriennale Governativo (DL 78/2010) che aveva stabilito riflessi contabili sul 2012 e, in particolare, taglio dei Trasferimenti Statali di € 1.440.000,00 oltre ad un'ulteriore miglioramento del saldo del Patto di Stabilità di € 1.945.000,00 (con un raggiungimento del saldo di Competenza Mista a + € 3.890.000,00). Il riconoscimento dei proventi della Robin Tax a favore degli Enti Locali, nel corso dell'anno 2011, potrebbe far scendere quest'ultimo obiettivo a + 3.100.000,00 ma, purtroppo, si tratta sempre di un miglioramento di + € 1.155.000,00 rispetto all'anno 2011 che, comunque, ha già distribuito gli utili di una imposta prima ancora che la stessa venga riscossa.

Una situazione, pertanto, molto fluida e che non fa presagire miglioramenti nel quadro generale ma, addirittura, un suo peggioramento.

Anche le recentissime aperture alla reintroduzione dell'ICI sulla prima casa in realtà non fanno prevedere alcun miglioramento sui saldi degli Enti Locali, essendo abbinate a pari tagli dai Trasferimenti Statali.

Sarà necessario avere a disposizione, in maniera chiara, tutte le decisioni assunte dal Governo per poter permettere di fare un quadro definitivo della situazione e, di conseguenza, ipotizzare

alcune manovre sul Bilancio comunale che, allo stato attuale, rivestono particolare impegno stante le continue erosioni dei margini operativi.

Rammento solamente la contrazione degli Oneri di Urbanizzazione e i continui tagli sui Trasferimenti Statali che mettono in difficoltà il mantenimento dello standard dei servizi comunali offerti alla Cittadinanza.

Un ultimo accenno ai recenti provvedimenti della Legge di Stabilità 2012 sull'indebitamento degli Enti Locali. La riduzione del margine operativo al 4 % (dal 2014) di incidenza interessi passivi sul totale del titolo 1° Spesa Corrente determina il sostanziale abbandono definitivo di questa forma di finanziamento (mutui, obbligazioni). Anche la nuova Imposta di Scopo non è stata approvata dal Governo dimissionario e, pertanto, non può essere ipotizzata come forma alternativa di Finanziamento. Particolare apprensione, inoltre, ha comportato agli Amministratori la frase generica inserita nel provvedimento in questione con la quale si rimanda al 2013 la definizione dei criteri di riduzione del debito pubblico da parte dei singoli Enti Locali: frase che fa presagire tutta una serie di provvedimenti a livello Parlamentare con ulteriori sacrifici richiesti direttamente ai Bilanci degli Enti locali, probabilmente abbinati alla riforma fiscale municipale.

I prossimi mesi, comunque, saranno particolarmente impegnativi per la definizione di un documento contabile che rispetti i numerosissimi vincoli imposti da tutta la serie di normative sopra richiamate e non ancora concluse, alla data attuale.

Ringrazio particolarmente il dirigente dell'ufficio ragioneria dott. Mario Ficarelli i membri della Commissione Bilancio per il lavoro di analisi svolto oltre al Presidente della stessa per il lavoro di coordinamento impostato che dovrà essere sicuramente intensificato in vista del Bilancio 2012.

So che sono già state indicate alcune date per delle riunioni di analisi dei provvedimenti legislativi in materia che, sicuramente, risulteranno particolarmente utili a breve, quando si comincerà a parlare in concreto dei dati finanziari.

A maggior ragione, esprimo la personale soddisfazione dei buoni risultati raggiunti dal Bilancio Comunale 2011 e, di conseguenza, chiedo agli Spettabili Consiglieri Comunali di approvare l'Assestamento Generale Contabile in questa seduta.

Il Presidente dichiara aperta la discussione cumulativa sui due oggetti.

Chiede la parola il consigliere Guerini: "Ritornano le osservazioni che in fase di preventivo noi avevamo fatto. Osservazioni che si sono rivelate congrue e precise. Abbiamo contestato gli aumenti fatti da questa Amm.ne che si sono rilevati influenti nel settore degli investimenti. L'unico investimento di rilievo di forte peso è il sottopasso che sarà pagato in parte corrente e sarà sulla spalle della prossima amministrazione. Questo bilancio ha potuto disporre di un aumento di circa il 2% in più del 2010; ha speso il 2% in più sul personale e il problema della sua rigidità strutturale è rimasto invariato. La giunta non ha mai affrontato questi problemi strutturali né impostati per il futuro. Non si è data risposta alle osservazioni di economicità fatte dai revisori lo scorso aprile. Capisco le problematiche del patto di stabilità e dei decreti successivi ma di fronte alla crisi vanno individuati dei percorsi organizzativi per il futuro. Ad esempio dando priorità a un forte investimento nell'informatica, settore che questa Amm.ne ha totalmente dimenticato. Questo bilancio, rispetto al previsionale, accentua la capacità degli assessori di peso di auto-distribuirsi le risorse aggiuntive. Ad esempio l'assessorato ai LL.PP. ha cambiato per tre volte il piano delle opere, e a parte le asfaltature e le rotonde a quantità elettorale, non ha concretizzato un granché. I risultati sono deludenti per la città. Noi vorremmo che il prossimo bilancio previsionale venga fatto almeno entro il 30 di gennaio, così che si avrà la possibilità di vedere e capire se la prossima amm.ne avrà qualche margine operativo oppure se non potrà concedersi neppure l'acquisto di una biro.

Il Consigliere Maddeo ringrazia tutti i membri della commissione bilancio per il lavoro svolto; auspica anch'egli che il bilancio si possa chiudere prima del cambio di amministrazione, anche se il 30 gennaio sarà difficile perché è un po' presto. Il suo voto sarà a favore.

Il Consigliere Soccini si associa al fatto di avere il bilancio di previsione in tempi rapidi; dichiara che in Provincia è una prassi che il bilancio venga fatto entro dicembre.

Il Consigliere Cappelli afferma che si dovrà attendere la prossima settimana per dire come sarà il prossimo bilancio, quando il nuovo governo si appresterà a porre mano alle politiche di finanziamento e tagli alla spesa pubblica. Analizza nel dettaglio i dati di bilancio indicati nella tabella 1. Le entrate tributarie ed extratributarie sono aumentate a fronte di una diminuzione di trasferimenti dello stato. Le entrate da c/terzi previste in più sono invece diminuite. Le spese si sono adeguate alle entrate. Bisogna dare atto che ci sono state anche spese in c/capitale in aumento quindi non è detto che non si è investito in questo frangente.

Tuttavia entrando nel merito, osserva che una voce che diventa determinante per la sorte amministrativa e finanziaria di questo comune è quella relativa alle multe da sanzioni; nel giro di pochi anni si è passati da 600mila Euro a 900mila Euro; quindi le multe fanno cassa... Un'altra voce per la quale i nostri cittadini hanno dovuto contribuire abbondantemente è quella relativa alle concessioni cimiteriali. Ciò che lo lascia perplesso sono i proventi dei servizi pubblici che hanno avuto un aumento significativo: dalle voci di bilancio si evidenzia una diminuzione per lo sviluppo economico. L'azione di questa amministrazione rispetto a questa voce è davvero poco incoraggiante. Anche nel settore sociale nota una diminuzione pari a €.145.000,00. Invita a non pararsi dietro alle difficoltà che il paese affronta perché da questo bilancio non se ne vedono; maggiore entrate e maggiori spese a fronte di minori trasferimenti da parte dello Stato. In sintesi questo è il bilancio di assestamento, con qualche voce che fa riflettere sulle sbandierate politiche sociali o di sviluppo che questa amministrazione è andata facendo in questi anni. Circa lo scenario futuro si augura che il nuovo governo vada a ricostruire questo nuovo patto tra l'amministrazione locale e l'amministrazione Statale.

Il consigliere Patrini afferma che il suo sarà un intervento molto breve ma dovuto. Fa riferimento all'affermazione relativa alla 3^a variazione del piano delle opere e specifica che si sono utilizzati 300.000 Euro per l'asilo di Ombriano tolti dal canile. Fa alcune precisazioni anche in merito alle varie enunciazioni di Cappelli sugli importi di bilancio. Afferma che la struttura del bilancio sulle entrate tributarie non viene modificata in quanto l'aumento al capitolo 1° è esattamente la diminuzione al capitolo 2°. Le Entrate extratributarie sono diminuite rispetto al 2010. La modifica sul bilancio di per sé è poco rilevante. Il ragionamento è: "Che sviluppo potrà avere Crema oggi e nel futuro" se le cifre imposte dall'Europa e alle quale bisogna attenersi sono così elevate?

Il consigliere Risari ringrazia la struttura e in particolare il dott. Ficarelli che ha seguito con professionalità i lavori della commissione e il consigliere Maddeo presidente della commissione perché la stessa ha potuto svolgere i lavori in un clima sereno di confronto. Rispetto alla regolarità del bilancio esprime giudizio positivo. Afferma che il problema è invece di tipo politico. Sono momenti particolarmente difficili dal punto di vista economico; e in questi momenti c'è bisogno di una guida politico-amministrativa all'altezza. Dichiaro che dal punto di vista dell'oggettività politica è quello che manca in questa amministrazione. Manca un indirizzo politico capace di saper mobilitare le forze vive della nostra città. C'è una situazione di ordinaria amministrazione che è fondamentale ma non è sufficiente. C'è bisogno in questi momenti di crisi di tornare a essere propositivi, di passione e di coraggio. Bisogna restituire fiducia ai cittadini, e questo messaggio deve essere sostenuto da progetti, idee e proposte. Ed è quello che è mancato in questi anni alla nostra amministrazione. Dichiaro che il suo voto sarà negativo in quanto non basta un ragionamento di tipo aritmetico, bensì è necessario, in momenti come questo, recuperare una forza progettuale, e coraggio nel prendere iniziative che purtroppo, per una serie di ragioni a questa amministrazione mancano.

Il Consigliere Boschioli sostiene che il bilancio e il patto di stabilità per la parte straordinaria ha visto una forte riduzione degli impegni del Comune. Il quadro generale che abbiamo di fronte è molto problematico. La casa brucia; non a caso è nato un governo di impegno nazionale per portar fuori il paese dalle secche di un disastro economico planetario. Non si tratta di discutere dei tagli lineari che ci sono stati però bisogna dar merito alla struttura e alla scelta per un equilibrio di bilancio. Si potrebbero trovare mille motivi di critica ma anche mille motivi di sostegno, se guardiamo a Milano l'aumento tariffario è stato notevole (trasporti, tariffe ecc.). E' chiaro che i problemi non sono semplici. Il fatto che a Roma ci si sia stato un segnale importante di un governo di impegno nazionale è significativo per dire che bisogna avere senso di responsabilità; invita le minoranze, in virtù del principio di senso di responsabilità, a valutare di approvare il bilancio a consuntivo in funzione di queste emergenze. Anche noi potremmo fare altre indicazioni sulle opere pubbliche, sulla politica di manutenzione straordinaria della nostra città; però è un bilancio credibile, responsabile che non può non tener conto della situazione di emergenza, compresa la spesa sociale. E' una scelta saggia votare a favore. Rinnova al Sindaco la richiesta di una riconvocazione della commissione anticrisi; avrebbe apprezzato un approfondimento con gli Istituti di Credito in virtù delle convenzioni approvate con l'Amministrazione Provinciale a favore del territorio a sostegno delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

Sono aperte le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Maddeo dichiara che il voto è favorevole per entrambi gli oggetti di discussione.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 128, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ed il regolamento di attuazione emanato con D.P.R. n. 554/1999 (art. 11, 13 e 14) dispongono che gli Enti e le Amministrazioni Locali, per lo svolgimento dell'attività dei lavori pubblici, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 2010/00375 del 11/10/2010 di approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche anni 2011-2013, e schema Elenco Annuale anno 2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 2011/00167 del 16/05/2011 di approvazione Seconda Modifica Programma Triennale delle Opere Pubbliche anni 2011-2013 e schema Elenco Annuale anno 2011;

Richiamata la propria deliberazione n. 2011/00044 del 09/06/2011 di approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche anni 2011-2013, e schema Elenco Annuale anno 2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 2011/00366 del 07/11/2011 di approvazione terza modifica Programma Triennale delle Opere Pubbliche anni 2011-2013 e schema Elenco Annuale anno 2011;

Ritenuto di confermare le scelte attuate dalla Giunta Comunale procedendo all'adozione e approvazione del Programma Triennale anni 2011-2013 e dell'Elenco Annuale 2011 delle Opere Pubbliche, di cui alla documentazione allegata;

Preso atto dei pareri, riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

delibera

1. di adottare ed approvare il Programma Triennale anni 2011-2012-2013 e schema dell'Elenco Annuale 2011 delle Opere Pubbliche di cui alla documentazione allegata, come modificato in premessa;
2. di dare atto che i sopracitati documenti costituiscono parte integrante dell'Assestamento del Bilancio 2011 ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Sono fuori dall'aula i consiglieri Avaldi-Bonaldi-Doldi Luigi- Persico

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 8 (Risari-Piloni-Ceravolo-Guerini-Cappelli-Guerri-Della Frera-Ardigò)

Astenuti: 1 (Pesadori)

E' APPROVATA

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Favorevole

14/11/2011

Il Dirigente
Federico Galli

2) Parere favorevole in merito alla regolarità contabile

14/11/2011

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 28/11/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 13/12/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

28/11/2011